GIANNI MOTTA dopo le sofferenze dell'operazione alla gamba ha ritrovato la gioia dei trionfi

Grande atletica a Leningrado

URSS-USA: uno scontro sul filo dei primati

● L'italiano GENTILE, uno degli « invitati »

E' il nono incontro che si svolge tra le due rappresentative - Vi prenderanno parte anche alcuni tra i migliori atleti europei tra i quali l'italiano Gentile

MOSCA 22

Domani allo Stadio di Leningrado le rappresentative atletiche dell URSS e dell USA maschili e femminili si incontreranno per la nona volta Allo scontro fra i giganti dell atletica faranno corona atleti di molte Nazioni fra i quali il campione italiano di salto triplo Giuseppe Gentile

L agenzia *Novosti* scrive in proposito 30 000 spettatori potranno assistere al nono incontro di una serie che dopo tre anni di interruzione è stata ripresa un anno fa a Los Angeles con un triangolare un po strano con il Commonwealth in quanto l'Unione Sovietica preferì non incontrare direttamente la selezione eterogenea dei paesi di lingua inglese o meno L ultimo verdetto è stato favorevole sia in campo maschile (125 110) sia in campo femminile (70 67) agli Stati Uniti

Complessivamente (ufficialmente si tratta di due incontri separati ma la somma dei punteggi si fa sempre in questi scontri al vertice) a Los Angeles si imposero per la seconda volta in otto edizioni gli Stati Uniti (195 a 177) Mentre nella manifestazione maschile l Unione Sovietica ha vinto in un occasione cinque anni fa a Kiev (118 a 112) tra le ragazze le sovietiche hanno perduto una volta sola L incontro di quest anno per l URSS è il primo nel quadro di una stagione che finora come massimo impegno ha avuto il Memorial Znamenski svoltosi il 2 e 3 luglio scorso a Kiev Per gli americani invece dopo i campionati nazionali svoltisi rispettivamente a Bakersfield (26 27 giugno) per gli uomini e a Los Angeles Westwood per le ragazze (3 e 4 luglio) ci sono stati gli impegni di Parigi contro la Francia (solo maschile) e di Stoccarda (maschile e femminile) contro la Germania Federale

Quindi è possibile al momento fare un serio esame soltanto sulle possibilità della nazionale statunitense mentre in quella sovietica che è stata definita domenica scorsa sono molti i punti interrogativi ovvero i dubbi sul rendimento agonistico di quello o quel atleta

Certo è che di acqua ne è passata dal successo di Kiev successo che derivò ai sovietici specie dagli exploits di qualche atleta ormai al termine della carriera (parliamo di Bolotnikov per fare un esempio) e quindi al momento anche di fronte ad una squadra statunitense giovane senza olimpionici (tre soli i primatisti mondiali e per giunta su distanze « inglesi » e cioè Curtis Mills 440 yards Ralph Mann 440 yards ostacoli e Thomas Hill 120 yards ostacoli) è facile prevedere un successo degli ospiti La faccenda è ancor più chiara in campo femminile con una supremazia delle atlete di casa fatta eccezione per le velocisti (Iris Davis Pam Green), le quattrocentiste (la giovanissima Laing e la Kathy Hammond) e le ostacoliste (Johnson e Rallins) e di conseguenza le due staffette nelle altre gare le sovietiche saranno in grado di far piazza pulita senza concedere nemmeno un piazzamento alle avversarie La relativa debolezza della squadra femminile americana nei concorsi è un particolare che si è sempre ripetuto in questi ultimi dieci anni salvo qualche rara eccezione (citiamo le lanciatrici Brown e Connolly Fikotova le saltatrici Willie White quando era specialista da 6 50 in lungo Montgomery) Circa Willie White la carriera di questa lunghista è qualcosa di impressionante ancora a Los Angeles si è laureata campionessa nazionale a trentun anni quando nel 56 quattordici anni fa fu medaglia d argento nelle Olimpiadi di Melbourne!

Gli atleti americani provenienti da Stoccarda sono giunti a Leningrado ed hanno preso visione della pista in rikotan dello stadio Lenin che è simile al tartan della Minnesota 3M Stan Wright che è il presidente della commissione atletica dell AAU la federazione statunitense di atletica ha confermato che tutti i suoi uomini sono in buone condizioni e che a Stoccarda per motivi precauzionali aveva preferito tener a riposo Short campione nazionale delle 3 e 6 miglia e Reilly (300 siepi) Vaughan e Crockett dopo la positiva prova di Stoccarda che ha fatto dimenticare il negativo esordio di Parigi faranno i 100 metri mentre Vaughan con Turner gareggerà nei 200

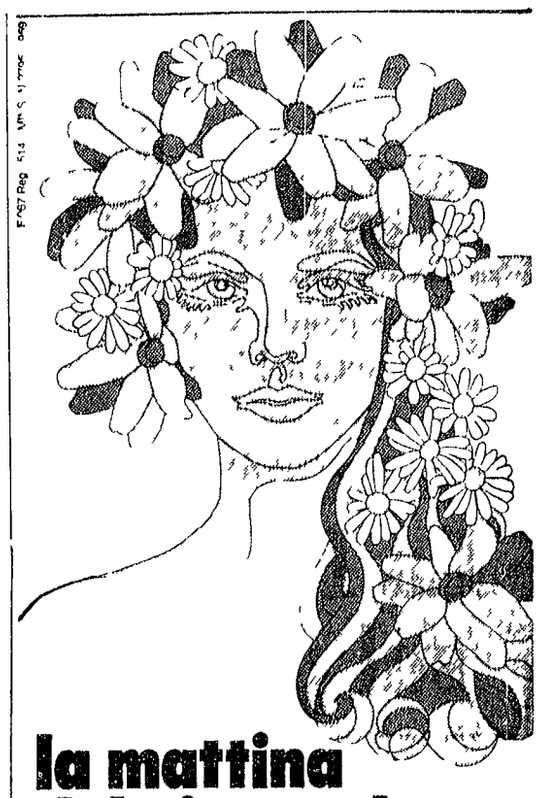
Qui a Leningrado c è molta curiosità per la prova degli 800 ove gareggerà astro in crescente dell atletica sovietica Evgeni Arzhanov che ha al l attivo 1 45 5 in prova semi solitaria e viene ritenuto in grado di migliorare il primato Europeo che il tedesco Adams ha proprio eguagliato con 1 44 5 a Stoccarda cedendo di poco a Ken Swenson (1 44 8) In campo femminile l atleta in condizioni più splendide da parte sovietica è certo la saltatrice in alto Antonina Okorokoca Lazarevà ritenuta in grado di portarsi oltre l 1 90 quindi di migliorare a breve scadenza l ormai mondiale della romena Iolanda Balas ormai vecchio di nove anni

Ecco la formazione che è stata selezionata da Popov per l incontro di giovedì e venerdì 100 Borzov (10 4) Korneljuk (10 3) 200 Borzov (20 5) Maslakov (21) 400 Savchuk (46 6) Bratchiov (46 6) 800 Arzhanov (1 45 e 5/10) I Ivanov (1 48 3), 1500 Zelobowski (3 42' 1), Verlan (3 44 4) 5000 Shavafetdinov (13 42 6) Sachmarin (13 43 6) 10 000 Mikitienko (28 56 6) Sviridon (28 52 e 6 10) 4 x 100 Borzov Maslakov Korniejuk Sapeja 4 x 400 Savchuk Bratchikov Zorin (46 7) Borissenkov (47) 110 hs Balikhin (14) Stepanenko (4) àhs Kazakov e un altro atleta che dovrà sostituire Skomorokov che ha dato forfait all ultimo momento (50' e 6/10) 3000 siepi Dudin (8' 36 8) Morozov (8'37 1) alto Gavrilov (2 20) Bolshov (2 17) lungo Ter Ovanesian (7 95) Barkowski (7 86) triplo Saneyev (16 84) Dudkin (16 75) peso Karasiov (19 09) Volkin (19 21) disco Liakhov (61 62) Kovtun (57 66) giavellotto Lusis (81 88) Doninsh (7 24) martello Bondarciuk (75 08) Klim (72 58) marcia km 20 Smaga Luingin decathlon Aun (p 7831), Avilov (p 7765)

DONNE 100 Bestfamilnaja (11' 5) Mitrokhina (11 6), 200 Bestfamilnaja (23 5) Popkova (23 6) 400 Popkova (53 5) Dundere (54 3) 800 Kolesnikova (2 05"8) Sipka (2 05 8) 1500 Bragina (4 20 e 9 10 Kushnevskaja (4 21' e 8/10) 4 x 100 Bestfamilnaja Mitrokhina Zharkova (11 7) Golomazova (11 6) 4 x 400 Popkova Dundere Nikanorova (54 3) Bakane (54 3) 100hs Khitrina (13 4) Kondrashova (13 6) 200 hs Nikiforova (26 8) Babitch (27) alto Okorokova Lazareva (1 87) Kozyr (1 80) lungo Bytchova (6 24) Volkova (6 24) peso Chizhova (19 65) Ivanova (18 17) disco Solontzova (60 70), Danilova (59 28) giavellotto Moskalenko (59 34) Savlenkova (59 21)

URSS-USA in TV (ore 17.15)

La televisione trasmetterà oggi e domani le fasi dell'incontro di atletica leggera URSS USA, che si svolgerà a Leningrado Le trasmissioni sono fissate sul secondo canale, oggi con inizio alle 17,15 e domani alle 16,30



la mattina del giorno dopo é piú bella

La mattina del giorno dopo è più bella il confetto di frutta FALQUI regola l'organismo, si può prendere in qualsiasi ora del giorno prima o dopo i pasti
Al vostro farmacista di fiducia chiedete FALQUI il confetto dal dolce sapore di prugna

FALQUI
basta la parola

Bella corsa di Gianni che s'impone a cinque compagni di fuga

MOTTA (IN VOLATA) ANCHE NEL GIRO DELL'UMBRIA

Al secondo posto Laghi che aveva dato il « la » alla fuga - Il gruppo con Gimondi a circa due minuti

Il programma dei mondiali di ciclismo

IPICFSFIR 22

Questo il programma dettagliato dei campionati mondiali di ciclismo femminili dilettanti e professionisti che si disputeranno dal 6 al 17 agosto prossimi a Leicester (Inghilterra)

PISTA

6 Agosto ore 11 30 velocità femminile (serie e recuperi) chilometro a cronometro dilettanti (finale) mezzofondo dilettanti (prima serie) ore 19 mezzofondo dilettanti (seconda serie) inseguimento dilettanti (qualificazioni)

7 Agosto ore 14 30 velocità dilettanti (serie e recuperi) ore 19 velocità femminile (quarti di finale) mezzofondo dilettanti (terza serie) inseguimento dilettanti (quarti) velocità dilettanti (ottavi di finale) inseguimento femminile (qualificazioni)

8 Agosto, 11 30 velocità femminile (semifinali e finali) mezzofondo dilettanti (prima serie di recupero) inseguimento dilettanti (semifinali) velocità dilettanti (quarti) ore 19 30 mezzofondo dilettanti (seconda serie di recupero) inseguimento dilettanti (finale) velocità professionisti (serie e recuperi)

9 Agosto 14 30 velocità dilettanti (semifinali) inseguimento professionisti (qualificazioni) inseguimento femminile (semifinali) ore 18 10 velocità dilettanti (finale) inseguimento professionisti (prima serie) inseguimento femminile (finale) inseguimento a squadre (quarti) ore 19 inseguimento professionisti (finale) mezzofondo professionisti (recuperi) velocità professionisti (quarti) tandem dilettanti (semifinali)

12 Agosto ore 18 30 mezzofondo professionisti (finale) velocità professionisti (semifinali e finale) tandem dilettanti (finale) inseguimento a squadre (semifinali e finale)

STRADA

13 Agosto ore 12 cento chilometri a cronometro a squadre

14 Agosto riposo

15 Agosto ore 9 corsa su strada femminile (km 64) ore 12 corsa su strada dilettanti (km 175)

16 Agosto ore 10 corsa su strada professionisti (km 270)

17 Agosto cerimonia di chiusura a Londra

Qui di seguito pubblichiamo la squadra dilettanti (prima che parteciperà ai mondiali

Velocisti Sartori (SC Padovani) Rossi (GS Forestale Roma) Del Zio (id) Fratarcangeli id) Cardi (G Valpolicella) Verzini (SC Padovani) e Orlati (Pedale Ravennate)

Inseguitori Poloni (SC Padovani) Morbiato id) Bizzan (Veloce Club Manovani Rovigo) Borgognoni (GSA Varese) Tonoli (GS Selzere Cima) Parise (GS Lainatese) Brentegani (GS IAG Gazoldo)

Stayere Fradusco (GS Commercio Petroli Roma) Romagnoli (GS Leoni Forlì) e Manenti (GS Viris Vigevano)

100 chilometri a cronometro a squadre Bellini (GS Triplex Ponzoni) Ballardin (Sport Club Lainatese) Bertagnoli (GS Bovia Univor) e De Piazza (GS Selziere Cima)

Dal nostro inviato

CASTIGLION DEL LAGO 22

Gianni Motta ha vinto Egli è stato il grande protagonista di questo cinato giro dell Umbria disputato sotto un sole feroce che ha determinato la resa di decine decine di corridori fra cui Adorni

Gianni ha vinto bene riconfermando il suo stile di campione nonostante i mesi trascorsi al gruppo di testa A un primo e lo secondi seguono Conti e Fusar a 2 25 Gimondi e il gruppo a 3 primi Adorni Poggiali Colombo e altri dieci corridori Rimangono ora da compiere cinque giri di sei chilometri ciascuno intorno a Castiglion del Lago dove si concluderà la gara Se la maggioranza dei concorrenti ha alzato bandiera bianca il danese Ritter caparbio si lancia all inseguimento di Motta e soci La rincorsa di Ritter è entusiasmante e proprio all ultimo giro riuscirà a vedere il gruppetto e ad accodarsi Sulla salitella dove è stato posto lo striscione rosso Gianni Motta si produce nell ultimo sforzo e scattando a ripetizione avrà ben presto ragione di Laghi Giuliani e soci

Motta conclude la sua corsa con le braccia alzate e i pugni stretti poi sul podio dove le telecamere filmano la sua vittoria piange Un pianto di gioia di un atleta che con la vittoria in tasca che lo riportera ai vertici di rendimento di un tempo

A San Valentino a metà gara rimangono in cinque a dirigere la corsa e cioè Motta Tazzi Giuliani Urbani e Laghi

Alle spalle dei cinque si porta Pignolini che prima di Passignano riuscirà ad agganciarsi al gruppo di testa A un primo e lo secondi seguono Conti e Fusar a 2 25 Gimondi e il gruppo a 3 primi Adorni Poggiali Colombo e altri dieci corridori Rimangono ora da compiere cinque giri di sei chilometri ciascuno intorno a Castiglion del Lago dove si concluderà la gara Se la maggioranza dei concorrenti ha alzato bandiera bianca il danese Ritter caparbio si lancia all inseguimento di Motta e soci La rincorsa di Ritter è entusiasmante e proprio all ultimo giro riuscirà a vedere il gruppetto e ad accodarsi Sulla salitella dove è stato posto lo striscione rosso Gianni Motta si produce nell ultimo sforzo e scattando a ripetizione avrà ben presto ragione di Laghi Giuliani e soci

Motta conclude la sua corsa con le braccia alzate e i pugni stretti poi sul podio dove le telecamere filmano la sua vittoria piange Un pianto di gioia di un atleta che con la vittoria in tasca che lo riportera ai vertici di rendimento di un tempo

Giorgio Sgherri

L'ordine d'arrivo

1) Gianni Motta (Salvarani) in 4 ore 29 alla media oraria di km 40 149 2) Laghi (Sagit), s t , 3) Giuliani (Filotex) s t , 4) Tazzi (Ferretti) s t 5) Urbani (Filotex) a 5' , 6) Vignolini, 1) Ritter (Dan) a 10 ', 8) Zandegu a 2'45' , 9) Fabbri, 10) Caverzasi, 11) Francioni, 12) Grassi, 13) Bassini, 14) Marzoli 15) Campagnari, 16) Sture Pettersson (Svezia), 17) Bianchin, 18) Quintarelli 19) Dondghi 20) Gimondi 21) Erik Pettersson (Svezia) 22) Rota 23) Di Caterina 24) Conti 25) Vianelli 26) Cumino, 27) Iotti 28) Simonetti

Nazionale: Mandelli forse se ne va

Valcareggi potrà sbagliare da solo?

Intenzione del Consiglio federale (che si riunirà il 29) è di lavare in famiglia i « panni sporchi » dell'avventura messicana

Si è sparsa la voce ripresa da alcuni giornali sportivi che Walter Mandelli si dimetterebbe dall incarico di responsabile del settore tecnico della nazionale La « voce » non è stata smentita né confermata dal diretto interessato Interpellato in merito il « Richelieu » del calcio azzurro si è comportato da quel linguista che sapete ha « dribblato » le domande più spinose (mostrando così d aver assimilato qualcosa dal « foot ball ») e ha lasciato intendere che un suo eventuale divorzio con la federazione dipenderà semmai da un grosso incarico di fiducia che o attenderebbe presso una nota industria ottnese Insomma Mandelli potrebbe anche « fare il sacrificio » di rimanere nell ambito federale se in « alto loco » gli si chiederà di anteporre il bene del calcio nazionale ai suoi interessi privati L augurio è naturalmente che nessuno gli chieda sacrifici del genere Ma non si può mai sapere

La decisione in merito spetterà comunque al consiglio federale fissato per il 29 luglio a Roma Portavoce ufficioso della presidenza hanno fatto già sapere che l avventura messicana verrà archiviata con l etichetta di « esperienza positiva » il che può anche essere esatto per l aspetto meramente statico (un secondo posto ai « mondiali » non è certo da buttare) ma è quanto meno disinvolto se ci si riferisce ai troppi scandali accaduti in terra azteca

Si cominciò con la beffarda rimpatriata di Lodetti (e « Basetta » ha accennato a chiare lettere ad una congiura per consentire il suo passaggio dal Milan alla Sampdoria) e si continuò con il « caso Rivera » per non parlare della lite fra Fini e Domenghini Naturalmente la faccenda più scottante riguarda il « gioco duro » che prima diede frutto alle polemiche in la famosa conferenza stampa indi venne impiegato a mezzo servizio e infine assurse a « martire » per quegli infiniti sette minuti fatti giocare contro il Belgio

Di questi ed altri misteri della spedizione messicana ci saranno echi al Consiglio federale Pare proprio di no i consiglieri ha smentito alla « rosea » di aver mai parlato di « panni sporchi che vanno lavati in famiglia » Ma la preoccupazione margina e sembra proprio lì sta ed è da qui che può prendere corpo la malinconia di conferma di Mandelli In questo caso ci sarebbe da chiedersi se non siano legami extracalcistici a vincolare il « Richelieu » al carro federale I meriti di Mandelli come responsabile del settore tecnico francamente non riusciamo ad individuarli e del resto la stessa impressione hanno avuta le dichiarati valenti allenatori quali Bernardini e Rocco

La speranza è che prevalga il buon senso e che finalmente si chiarisca una buona volta le attribuzione Valcareggi ad esempio ha tutto il diritto di poter sbagliare da solo

r. p.

● MANDELLI lascia o non lascia?

● RIVERA e VALCAREGGI

Fasoli conserva il titolo

S VINCENZO ETRUSCHI 22

La vittoria ai punti di Lirmanno Fasoli che battendo il suo sfidante Italo Duranti ha conservato il titolo italiano dei superleggeri non crediamo proprio sia un successo di un pugile possa menare vanto in realtà un pari non avrebbe certo fatto gridare allo scandalo ma l arbitro è stato di altro parere

Se Fasoli era riuscito a prevalere nella parte centrale del match dove il suo mestiere e la sua freddezza gli avevano consentito di guadagnare punti nella parte finale a cominciare dalla ottava ripresa era Duranti a prendere in mano le redini del combattimento e salvo la 10 ripresa era lo sfidante a far valere la sua maggiore freschezza la sua capacità volontà di fronteggiare ad armi pari il campione

Insomma se Fasoli si faceva preferire per il suo tempismo la sua freddezza per il suo gancio destro spettacolare Duranti ha dimostrato di essere combattente di razza forse male impostato in guardia basso ma più sempre pericoloso con i suoi jab sinistri e vivacità il suo ardore di sfidante lo ha assolto egregiamente quindi un premio lo meritava il pari Che poi il match sia stato spesso fumoso scorretto (molte testate di Fasoli che gli hanno fruttato anche un richiamo ufficiale in richiamo anche a Duranti per tenerlo) più lesti che boxe è un altro discorso

I pugili sono rimasti fermi nel secondo round alle urlate sparecchiate Fasoli e Fasoli ha terminato il match con l occhio praticamente chiuso

Zilioli vince a Bruxelles

BRUXELLES, 22

Italo Zilioli ha vinto oggi a Bruxelles il Criterium del Tour de France davanti al belgi Van Den Bosche e Eddy Merckkx

Dopo « I COMUNISTI NELLA STORIA D'ITALIA » e « LE DONNE NELLA STORIA D'ITALIA » un altra grande opera dedicata alla presenza dei grandi movimenti popolari nella storia del nostro Paese dall'unità ad oggi

LIBERO PIERANTOZZI

I cattolici nella storia d'Italia (1870 - 1970)

L Autore uno degli studiosi marxisti più acuti del mondo cattolico racconta con un linguaggio degno del giornalismo migliore le vicende delle masse cattoliche e delle gerarchie ecclesiastiche, spesso sconosciute o inedite dal pontificato di Pio IX agli anni del centro sinistra
Due volumi solidamente rilegati in similpelle con impressioni in oro e sovracoperta a colori plastificata

Oltre 1000 pagine su carta patinata Più di 2000 illustrazioni a colori accuratamente selezionate e spesso inedite Lit 18 000

Segnalato al Premio Viareggio 1970

Edizioni del Calendario
Viale Fulvio Testi, 75 - MILANO

VIAGGI TUTTO COMPRESO
italturist

VIAGGI TUTTO COMPRESO
italturist

LIBRERIA E DISCOTECA RINASCITA
● Via Botteghe Oscure 12 Roma
● Tutti i libri e i dischi italiani ed esteri